VareseNews

Una banda per “ciucciare” diesel agli autobus della Stie: arrestati

Pubblicato: Sabato 4 Febbraio 2017

Hanno “succhiato” per settimane carburante agli autobus della Stie, l’azienda del trasporto pubblico di Busto Arsizio: ma sono stati scoperti e arrestati nella notte **3 e il 4 febbraio 2017.**

A farlo, i carabinieri della stazione di Busto Arsizio, che hanno tratto in arresto due persone per furto aggravato: l’operaio incensurato G. E., 49enne originario di Caltanissetta e residente a Legnano e il pregiudicato disoccupato M. C., originario e residente a Legnano, di 21 anni.

Per scoprire la loro trama i carabinieri si sono appostati per diverse ore all’interno degli autobus parcheggiati nel deposito della società: riuscendo a cogliere in flagrante i due mentre stavano trasportando fuori dal deposito 10 taniche di gasolio per un totale di 250 litri di carburante prelevati dai serbatoi dei mezzi di trasporto parcheggiati per la notte nel deposito.

Il “lavoro”, evidentemente non era ancora concluso: i soggetti avevano lasciato vicino al deposito degli autobus altre 20 taniche, ancora vuote, evidentemente in attesa di essere anch’esse riempite con il carburante. A fare il **“palo”** avevano messo il figlio di G.E., 17enne, anch’esso residente a Legnano e incensurato: ma poichè il suo compito era di informare dell’arrivo dei carabinieri dall’esterno, non si à accorto dell’arrivo dei militari che erano già all’interno.

L’attivita’ di indagine dei carabinieri era iniziata nelle scorse settimane, dopo la denuncia presentata dai vertici dell’azienda di trasporti, che si era resa conto dell’ammanco di una rilevante quantita’ di

carburante dai veicoli in deposito.

I primi accertamenti svolti dai carabinieri di Busto hanno permesso di scoprire che **la "banda" aveva già prelevato circa duemila litri di gasolio a settimana**, che venivano poi rivenduti nel mercato "parallelo" per circa 1 euro al litro.

La refurtiva della notte e' stata interamente recuperata e reimmessa nei mezzi di trasporto mentre gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati trattenuti in attesa del **giudizio direttissimo** fissato già nella giornata di sabato 4.

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it